



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 31 della Giunta Comunale

Oggetto: **ESAME ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023, REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI ALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM..**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventisette** mese di **marzo** alle ore **18:30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

CUNACCIA BARBARA	SINDACO	Presente
DALLAVO MAURO	VICE SINDACO	Presente
BAGGIA MASSIMO	ASSESSORE	Assente giustificato
BASSO MARUSCA	ASSESSORE	Presente
ZANELLA MICHELE	ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Franco Battisti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Cunaccia Barbara nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023, REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI ALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM..

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti dal medesimo Decreto;
- il comma 1 dell'art. 54 della L.P. n. 18/2015 prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi”, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- l'articolo 13-ter della legge provinciale 15 novembre 1993 n. 36 “Norme in materia di finanza locale” stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;
- il comma 2 dell'articolo 227 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che “Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione.”

Dato atto che:

- con deliberazione n. 3 di data 5 aprile 2023 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2022;
- con deliberazione n. 39 di data 21 dicembre 2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;
- con deliberazione n. 39 di data 21 dicembre 2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con valore autorizzatorio;
- con deliberazione n. 14 di data 17 luglio 2023 il Consiglio Comunale ha approvato la salvaguardia degli equilibri di bilancio; ai sensi del comma 2 dell'articolo 193 del TUEL il predetto provvedimento rappresenta un allegato al rendiconto del relativo esercizio;
- con determinazione n. 7 di data 16 gennaio 2024 il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla parificazione per l'esercizio 2023 del conto del Tesoriere e successivamente riapprovato con determinazione n. 35 di data 22 marzo 2024;
- con determinazione n. 170 di data 19 dicembre 2023 il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla parificazione per l'esercizio 2023 del conto dell'economista;

- con determinazione n. 8 di data 17 gennaio 2024 il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla parificazione per l'esercizio 2023 del conto degli agenti contabili;
- con determinazione n. 6 di data 15 gennaio 2024 il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla parificazione per l'esercizio 2023 del conto dell'agente della riscossione Trentino Riscossioni;
- con determinazione n. 34 di data 11 marzo 2024 il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla parificazione per l'esercizio 2023 del conto degli agenti consegnatari;
- con determinazione n. 4 di data 19 gennaio 2024 il Segretario comunale ha provveduto alla parificazione per l'esercizio 2023 del conto dell'agente consegnatario delle azioni;
- con determinazione n. 18 di data 9 febbraio 2024 il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla parificazione per l'esercizio 2023 del conto dell'agente della riscossione Agenzia delle Entrate riscossioni;
- con deliberazione n. 11 di data 31 gennaio 2024 la Giunta comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 ai fini della formazione del Rendiconto di gestione 2023, ex art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., nonché la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato con conseguente approvazione delle variazioni di bilancio 2023-2025 e bilancio 2024-2026;

Dato atto che le risultanze della gestione residui attivi sono così riassunte:

GESTIONE RESIDUI ATTIVI		Importo	
a)	Residui attivi all'inizio dell'esercizio 2023	€	5.172.824,60
b)	Maggiori accertamenti in conto residui nel corso dell'esercizio - mod. B1)	€	177.946,24
c)	Minori residui attivi rilevati nell'esercizio - mod. B2)	€	76.449,69
d)	Importo totale dei residui rideterminato (a+b-c)	€	5.274.321,15
e)	Residui attivi riscossi nel corso dell'esercizio	€	3.738.099,95
f)	Consistenza della gestione residui attivi al 31.12.2023 (d-e)	€	1.536.221,20

Dato atto che le risultanze della gestione residui passivi sono così riassunte:

GESTIONE RESIDUI PASSIVI		Importo	
a)	Residui passivi all'inizio dell'esercizio 2023	€	1.745.444,98
b)	Minori residui passivi insussistenti rilevati nell'esercizio - mod. E)	€	142.695,18
c)	Importo totale dei residui rideterminato (a-b)	€	1.602.749,80
d)	Residui passivi pagati nel corso dell'esercizio	€	1.328.453,42
e)	Consistenza della gestione residui passivi al 31.12.2022 (c-d)	€	274.296,38

Considerato che il comma 1 dell'articolo 49 della Legge Provinciale n. 18/2015, modificato dalla legge collegata alla manovra di bilancio, prevede che "Gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all'ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto

legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.”;

Visto l'art. 227 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, secondo il quale “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.”;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 30 novembre 2020 con la quale si è disposto di avvalsi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale e di allegare a partire dal rendiconto 2020 una situazione patrimoniale al 31 dicembre secondo gli schemi semplificati approvati con apposito decreto, così come previsto dal comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm:

- comma 6 art. 151 “Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.”;
- comma 1 art. 231: “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

Visto lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2000;

Vista la relazione al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023 e gli ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente;

Visti in particolare:

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, acclusa nella relazione al rendiconto di gestione;
- il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, Allegato C), di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il prospetto allegato indicante i proventi dei beni di uso civico e loro destinazione per l'anno 2023 ai sensi della L.P. n. 6/2005;

Dato atto che lo schema di rendiconto approvato con la presente deliberazione sarà prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria per la presentazione della relazione e parere di competenza;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dal Responsabile del servizio finanziario in ordine a regolarità contabile, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché sotto il profilo della regolarità tecnica;

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;

- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s. m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 30.06.2016 n. 26;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 30.11.2020 n. 39;

Ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi all’art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., in considerazione del necessario rispetto dei tempi previsti per l’iter di deposito dello schema di rendiconto con i relativi allegati;

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di approvare lo schema di Rendiconto di gestione per l’esercizio finanziario 2023, Allegato A), redatto secondo gli schemi previsti dall’Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 composto dal Conto del bilancio ed i seguenti allegati:
 - prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione esercizio 2023;
 - composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell’esercizio 2023;
 - composizione dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie (accertamenti);
 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati (impegni);
 - accertamenti assunti nell’esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all’anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
 - impegni assunti nell’esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all’anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
 - elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti.
2. Di approvare la relazione illustrativa della Giunta comunale al Rendiconto di gestione 2023, Allegato B), ai sensi del comma 6 dell’art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che acclude ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente.

3. Di approvare il piano degli indicatori “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, Allegato C), di cui al comma 1 dell’art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.
4. Di approvare l’elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza alla data del 31.12.2023, Allegato D).
5. Di disporre che lo schema di rendiconto venga depositato e messo a disposizione dei componenti dell’organo consiliare prima dell’inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro il termine non inferiore a venti giorni.
6. Di disporre che lo schema di Rendiconto dell’esercizio 2023 ed i relativi allegati siano prontamente trasmessi all’Organo di Revisione economico-finanziaria per la presentazione della relazione e del parere di competenza.
7. Di dare atto che alla data del 31.12.2023 non risultano esserci debiti fuori bilancio pendenti per i quali necessiti il riconoscimento ed il relativo ripiano.
8. Di dare evidenza ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.
9. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
10. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d’efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l’urgenza di provvedere in merito;

visto l’art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2; ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a’ sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023, REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI ALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data 27/03/2024

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
F.to - dott.ssa Daniela Bezzi -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

Data 27/03/2024

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to - dott.ssa Daniela Bezzi -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 27/03/2024.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - dott. Franco Battisti -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Cunaccia Barbara

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Franco Battisti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi dal giorno **28/03/2024** al giorno **07/04/2024**.

Il Segretario comunale
F.to dott. Franco Battisti

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé, 27/03/2024

Il Segretario comunale
F.to dott. Franco Battisti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malè, 28/03/2024

Il Segretario comunale
dott. Franco Battisti